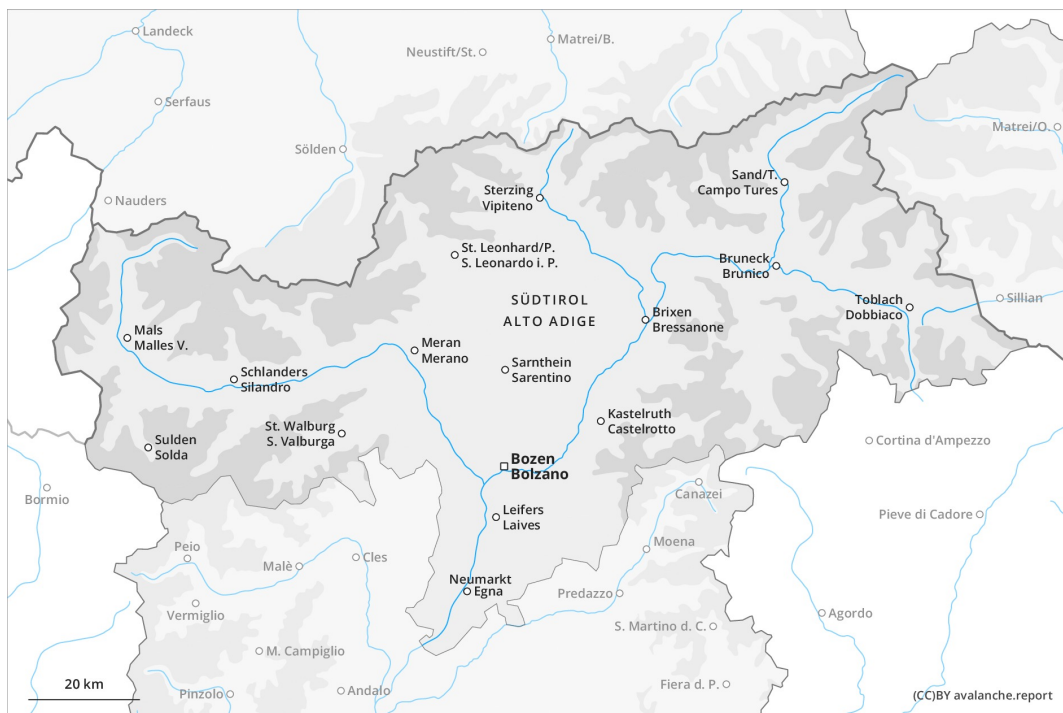




## Mattina

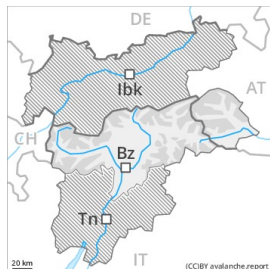
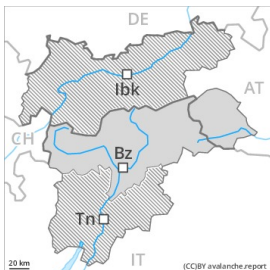


## pomeriggio





## Grado Pericolo 2 - Moderato

**AM:****Tendenza: Pericolo valanghe in aumento** ↗  
per Lunedì il 26.04.2021Strati deboli  
persistenti**PM:****Tendenza: Pericolo valanghe in aumento** ↗  
per Lunedì il 26.04.2021

Neve bagnata



Neve bagnata

Strati deboli  
persistenti

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo di valanghe bagnate.

Al mattino predominano per lo più condizioni valanghive piuttosto favorevoli. Punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati vicino alle creste come pure nei punti scarsamente innevati al di sopra dei 2600 m circa. Le valanghe possono distaccarsi a livello isolato già con un debole sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinarsi e caduta.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, il pericolo di valanghe bagnate aumenterà. Gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso possono distaccarsi in seguito al passaggio di alcuni appassionati di sport invernali. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi ad alta quota e in alta montagna, come pure sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sotto dei 2400 m circa. Attenzione a partire da mezzogiorno. Isolate valanghe bagnate possono anche subire un distacco negli strati più profondi e raggiungere dimensioni piuttosto grandi, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi tra i 2000 e i 2400 m circa, principalmente soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Con l'umidificazione, sono possibili valanghe bagnate spontanee, soprattutto di medie dimensioni. Le escursioni dovrebbero iniziare e terminare in tempo.

### Manto nevoso

**Situazione tipo**

st.10: situazione primaverile

L'irraggiamento notturno sarà in alcuni punti ridotto, specialmente nelle regioni nord orientali e nelle regioni orientali. Qui il manto nevoso si congelerà e sarà portante solo ad alta quota. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà già al mattino. Il sole e il calore causeranno una destabilizzazione all'interno del manto nevoso. Il manto nevoso sarà progressivamente fradicio.

A tutte le esposizioni, nella parte superiore del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi. Nelle regioni orientali il manto nevoso è meno instabile.

A bassa quota è presente solo poca neve, soprattutto sui pendii soleggiati.

**Tendenza**

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni fortemente limitato. Il pericolo di valanghe bagnate sarà superiore già al mattino. Precipitazioni a livello locale.